



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2023/2024

ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies e 40bis comma 1 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e della circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dagli art. 40 comma 3-sexies e 40bis comma 1 del D.lgs. 165/2001, e dalla circolare n. 25 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi", la presente relazione accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Udine III sottoscritto nelle seguenti date:

- **29 novembre 2023** – Contratto integrativo d'istituto in merito a: -Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita famiglia; – riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali ai sensi dell'art. 55 del CCNL 19.11.2007;
- **20 maggio 2024** – criteri per la ripartizione del fondo d'istituto, criteri per l'attribuzione dei compensi accessori.

La contrattazione è stata lo strumento per rispondere alle esigenze dell'istituto ed agli obiettivi indicati dal Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Ciò premesso:

- Vista la circolare n. 25 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- Vista la nota prot. 25954 del 28 settembre 2023 – A.S. 2023/2024 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 - periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 - periodo gennaio-agosto 2024;
- Visto il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Udine III elaborato dal Collegio dei Docenti con delibere del 16.12.2021 e del 15.12.2022 e adottato dal Consiglio di Istituto con delibere del 21.12.2021 e del 21.12.2022;
- Visto il Piano delle attività del personale A.T.A. redatto dal Direttore SGA;
- Viste le ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto relative a: – *Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita famiglia* sottoscritte il 1 dicembre 2022; riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali ai sensi dell'art. 55 del CCNL 19.11.2007;

Vista l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto relativa alla *definizione dei criteri per la ripartizione del fondo d'istituto e dei compensi accessori* sottoscritta il 20 maggio 2024.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RELAZIONA**

come di seguito, sull'ipotesi di contratto integrativo di istituto

MODULO I – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Data di sottoscrizione	<ul style="list-style-type: none"> • 29 novembre 2023 -Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita famiglia; -riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali; • 20 maggio 2024 – criteri per la ripartizione del fondo d'istituto, criteri per l'attribuzione dei compensi accessori. 	
Periodo temporale di vigenza	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita famiglia (A.S. 2023-2024) • Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore (a.s. 2023/2024) • Criteri per la ripartizione del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori (a.s. 2023/2024) 	
Composizione della delegazione trattante	<p>PARTE PUBBLICA Arfè Rosaria – Dirigente Scolastico</p> <p>R.S.U. LENTO Andrea, MARCONE Vanessa, PIZZI Bice, SCAFURO Clementina, SORACE Gianluca, URAS Mariagrazia</p> <p>OO.SS. AMMESSE ALLA CONTRATTAZIONE FLC/CGIL, CISL Scuola, SNALS/CONFSAL, GILDA/UNAMS, ANIEF</p> <p>OO.SS. FIRMATARIE SNALS, FLC/CGIL, CISL Scuola</p>	
Soggetti destinatari	Tutto il personale a tempo determinato e indeterminato dell'Istituto Comprensivo Udine III	
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità oraria per il personale ATA • Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali • Criteri per la ripartizione del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori. 	
Rispetto dell'iter- adempimenti	Intervento dell'organo di controllo interno	Le ipotesi di contratto vengono inviate ai Revisori dei conti territorialmente competenti.
	Allegazione della certificazione di controllo interno alla relazione illustrativa.	La certificazione riguarda sia i contratti sia le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi	L'adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 non è previsto per le istituzioni scolastiche

di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità a norma dell'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 della L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 è pubblicato al link http://www.usrfvg.gov.it/it/home/menu/at/Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza/
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance è atto non dovuto dalle istituzioni scolastiche per effetto dell'art 5 DPCM 26-01-2011
Osservazioni	
La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:	
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;	
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;	
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;	
d) dalla compatibilità economico-finanziaria.	

MODULO II – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO E RELATIVA ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE - MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE - RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI UTILIZZI DEL FONDO ED ALL'EROGAZIONE DELLE RISORSE PREMIALI - ALTRE INFORMAZIONI UTILI

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

L'Istituto Comprensivo Udine III è costituito da otto plessi: tre scuole dell'infanzia (11 sezioni), quattro scuole primarie (27 classi) e una scuola secondaria di primo grado (26 classi) per un totale di 1.200 alunni. I plessi hanno sede nel comune di Udine.

L'obiettivo principale della contrattazione di istituto è quella di garantire, coniugando equità e premialità, la realizzazione degli obiettivi individuati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Ulteriori obiettivi da considerare inoltre sono quelli emergenti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal Piano di Miglioramento e dall'applicazione della L. 107/2015.

In particolare l'Istituto deve operare per realizzare le priorità e gli obiettivi di processo definiti dal RAV e dal Piano di Miglioramento, come quello di colmare le differenze con il benchmark nelle classi seconde e quinte della primaria, di rendere equilibrati i risultati dei diversi plessi e di migliorare gli esiti al termine del primo ciclo d'istruzione (45% con valutazione finale 8/9/10 senza inficiare la qualità degli apprendimenti).

Tali finalità saranno oggetto di rendicontazione sociale entro dicembre 2024.

Nel perseguire questi obiettivi è necessaria la previsione di figure di sistema che presidino i diversi settori operativi: i singoli plessi, le commissioni e i dipartimenti, il Piano dell'Offerta Formativa, la valutazione d'istituto e il Piano di Miglioramento, la formazione del personale, i processi di digitalizzazione, la gestione della comunicazione interna ed esterna, la didattica e l'innovazione, la partecipazione con progetti e reti di scuole ai bandi di volta in volta presentati da Comune di Udine, Regione Friuli Venezia-Giulia, Comunità Europea (PON "Per la scuola") e altre istituzioni pubbliche e private.

Attraverso la contrattazione di istituto quindi si è cercato di rispondere a queste diverse esigenze.

Le risorse disponibili sono state quindi utilizzate per rispondere alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione, di supporto all'azione formativa. La ripartizione delle risorse del fondo tende conto anche, con riferimento alle consistenze organiche, delle aree docenti e ATA dei vari ordini e gradi presenti nell'unità scolastica.

La ripartizione del FIS è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica garantendo:

- il diritto al successo formativo degli/delle alunni/e;
- l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione;
- gli impegni derivanti dalla definizione dell'offerta formativa;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali presenti;
- l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nella scuola;
- il riconoscimento dei diversi carichi di lavoro;
- l'impegno nell'assolvimento di compiti organizzativi, di coordinamento, di elaborazione.

In sintesi la contrattazione integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

L'ipotesi di contratto sottoscritta il 20 maggio 2024 per la ripartizione delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica risulta così articolata:

Riferimento	Argomento	Legittimità giuridica
Art. 1	Finalità	
Art. 2	Finanziamenti MIUR Finanziamenti MIUR accreditati sul conto T.U. dell'istituto	la nota prot. 25954 del 28 settembre 2023 – A.S. 2023/2024 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 - periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 - periodo gennaio-agosto 2024;

		<ul style="list-style-type: none"> - D.L. 104 del 12.09.2013, art. 8 comma 2 convertito con modificazioni dalla L. 128 dell'8.11.2013 "Percorsi di orientamento" - Artt. 9 – 87 – 88 CCNL Scuola 2006-2009 - Art. 1, comma 126 e seguenti della L. 107/2015
Art. 3	Sintesi delle risorse da contrattare	-
Art. 4	Criteri per l'accesso al fondo	
Art. 5	Assegnazione del fondo	Tabella 5 allegata al CCNL 2006/2009
Art. 6	Conferimento degli incarichi	
Art. 7	Funzioni Strumentali	Art. 33 CCNL scuola 2006-2009
Art. 8	Incarichi docenti	Art. 9 CCNL scuola 2006-2009 Art. 87 CCNL scuola 2006-2009 Art. 88 comma 2 lettere b), c), d), f), k) CCNL scuola 2006-2009 L. 107 del 13 luglio 2015, articolo 1 comma 83
Art. 9	Incarichi specifici ATA	Art. 47 CCNL scuola 2006-2009
Art. 10	Attività aggiuntive personale ATA	Art. 88 comma 2 lettera e), k) CCNL scuola 2006-2009
Art. 11	Durata e validità del contratto	
Art. 12	Lettera di incarico	
Art. 13	Liquidazione dei compensi	
Art. 14	Clausola di salvaguardia	

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Le risorse del fondo sono, per loro finalità istituzionale, finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

La somma non vincolata del FIS, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante ad DSGA, dell'indennità di sostituzione parte fissa e variabile del DSGA e del compenso per i due collaboratori del Dirigente Scolastico, è stata suddivisa, tra docenti e ATA.

Il Personale ATA è stato retribuito per attività di intensificazione o aggiuntive che non rientravano nel proprio mansionario, ma indispensabili per l'innovazione della gestione amministrativa diventate obbligatorie in seguito alle nuove disposizioni legislative e per attività di supporto alla gestione della

scuola. Si è inoltre inteso riconoscere e valorizzare l'intensificazione dovuta alla realizzazione di progetti e/o a funzioni trasferite alle autonomie scolastiche.

Il personale docente è stato retribuito per gli incarichi e le ore svolte oltre il proprio orario di servizio.

Come da delibera del Collegio Docenti, sono state individuate tre aree cui attribuire le funzioni strumentali, retribuite con compenso forfettario.

La somma destinata a retribuire le ore eccedenti per la sostruzione dei colleghi assenti, è stata inserita solo come comunicazione alle RSU e alle OO.SS. senza essere per altro oggetto di contrattazione.

Il compenso dei collaboratori del dirigente ha tenuto conto delle materie delegate.

Per il personale docente la liquidazione dei compensi sarà rapportata alle ore e alle attività realmente svolte relativamente agli obiettivi fissati, valutati sulla base di autocertificazione e incrociate con documenti agli atti della scuola (registri e relazioni).

La decurtazione dei compensi per assenze significative, verrà ridistribuita tra il personale che effettivamente ha svolto le mansioni.

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

La contrattazione integrativa si propone di realizzare le iniziative previste nel PTOF ed in particolare:

- la promozione del successo formativo misurata attraverso i risultati delle prove INVALSI, l'analisi dei risultati di scrutini ed esami finali;
- la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF nelle diverse aree di progetto;

- il coinvolgimento di tutte le componenti dell'istituto nell'elaborazione e realizzazione del progetto formativo di istituto;
- la valorizzazione delle professionalità presenti.

g) Altre informazioni per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE**

l'immediata pubblicazione e diffusione delle ipotesi di contrattazione sottoscritte in attesa che i revisori dei conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 comma 6 del CCNL 19/11/2007 sulla dotazione complessiva.

Allega alle medesime contrattazioni la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero procedimento amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Udine, 23 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Rosaria Arfè